

Prefettura di Avellino
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Avellino, 20 novembre 2019

NOTIZIA

Oggetto: “ Norme sull’Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro” L. 15 maggio 1986, n. 194.
Segnalazione e istruttoria delle candidature per il conferimento dell’onorificenza di
Cavaliere al Merito del Lavoro. Sessione 2020.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso la circolare, concernente l’oggetto, per la sessione anno 2020. Al Riguardo si rammenta che l’ eventuale presentazione di candidati devono pervenire, presso questa Prefettura, entro il 14 gennaio p.v. .



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro



Ai seguenti destinatari:

e per conoscenza:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza della Repubblica

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Ministero dell'Interno

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero della Giustizia

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura

Prefetture della Repubblica

Agenzia delle Entrate

Ufficio del Commissario del Governo
Provincia di Trento

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Ufficio del Commissario del Governo
Provincia di Bolzano

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Presidenza della Giunta regionale
Regione Valle d'Aosta

Istituto Nazionale Previdenza Sociale - INPS

Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro- INAIL

Oggetto: "Norme sull'Ordine cavalleresco al Merito del Lavoro" L. 15 maggio 1986, n.194.
Segnalazioni e istruttoria delle candidature per il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere al Merito del Lavoro, Sessione 2020.

L'Ordine al "Merito del Lavoro" viene concesso a imprenditori o manager, anche stranieri, che contribuiscono in modo significativo al progresso dell'economia nazionale nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, turismo e servizi, dell'artigianato, del credito e delle assicurazioni.

Le candidature per il conferimento delle onorificenze possono essere proposte da qualsiasi cittadino, ente, istituzione o organizzazione e indirizzate ai Ministri competenti per settore di attività, o ai Prefetti, ai Commissari del Governo per le province di Trento e Bolzano o al Presidente della Giunta Regionale della

Prefettura Avezzano
Prot. Ingresso del 19/11/2019
Numero: **0076207**
Classifica: 018.01



0 840005 390975



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Valle d'Aosta, in quanto organi rappresentativi del Governo, nell'ambito della propria competenza territoriale.

La competenza territoriale, in analogia con le precedenti sessioni, si riferisce alla provincia in cui il candidato risiede, anche se non coincidente con la sede dell'attività imprenditoriale.

Per i cittadini italiani residenti fuori dal territorio nazionale, indipendentemente dal settore di attività nel quale operano, le segnalazioni devono essere indirizzate al Ministro degli affari esteri e la cooperazione internazionale.

Tutte le segnalazioni, per avere ulteriore corso, devono essere valutate e fatte proprie dai Ministri destinatari, ovvero da quelli competenti per settore di attività.

All'esito di tale valutazione, il Ministero dello sviluppo economico avvia l'istruttoria presso le Istituzioni territorialmente competenti. Resta inteso che le eventuali ulteriori informazioni necessarie al completamento dell'istruttoria richiedono l'acquisizione presso tutte le Istituzioni nelle cui circoscrizioni il candidato è presente con imprese proprie.

La proposta della candidatura deve indicare le generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita), il luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo) e il codice fiscale della personalità che si propone per l'onorificenza.

Alla proposta non è necessario allegare alcuna documentazione, ad eccezione di una breve relazione di presentazione personale e professionale, del candidato e delle principali aziende di riferimento, che espliciti le ragioni, dal punto di vista reputazionale e imprenditoriale che, a giudizio del proponente, rendono il candidato un possibile destinatario del riconoscimento.

Le predette informazioni (generalità, luogo di residenza, codice fiscale e presentazione) devono essere rese anche nel caso in cui il candidato è già stato proposto in passato.

Per assicurare alla fase istruttoria i tempi adeguati alla complessità delle verifiche da compiere e consentire un graduale avvio delle attività, è auspicabile che le segnalazioni dei candidati vengano inoltrate con ogni possibile anticipo rispetto al termine fissato per legge al **15 gennaio di ciascun anno.**

Si rammenta di indicare il nominativo e i recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail).

L'istruttoria è preordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge: la spezzata condotta civile e sociale del candidato; che abbia operato nel settore di riferimento in via continuativa e per almeno venti anni con autonoma responsabilità; che abbia adempiuto agli obblighi tributari e soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori; che non abbia svolto, in Italia o all'estero, attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale.

In aggiunta a detti requisiti, quale elemento qualificante di selezione, l'istruttoria illustra i risultati raggiunti dalla azienda o dalle aziende di riferimento e in quale modo il candidato ha contribuito all'economia generale del Paese, dando rilievo alle eventuali azioni di innovazione, ricerca, internazionalizzazione e promozione di nuove attività di impresa (*start up*), alle iniziative per elevare la condizione economica e

pubblicità
sul sito
web



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

sociale dei lavoratori al fine di eliminare i divari esistenti, per favorire lo sviluppo della cooperazione, all'avere operato in aree e in campi di attività economicamente depressi.

Ai fini della valutazione comparativa con le benemeritenze acquisite dagli altri aspiranti, inoltre, vengono prese in considerazione le erogazioni liberali fatte in favore dei dipendenti per le finalità previste dall'art. 60 del DPR 29 settembre 1973, n. 597 (art. 100 L.318), le opere sociali e di beneficenza eventualmente compiute, l'estimazione e il prestigio goduti negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

In caso di segnalazioni concernenti uno dei co-titolari o dirigenti di imprese di eccezionali dimensioni, l'istruttoria riferisce sul contributo originale dato dall'interessato all'iniziativa imprenditoriale e al suo sviluppo.

Le candidature dei prossimi congiunti di insigniti della distinzione (*figli, nipoti, coniugi*) possono essere prese in considerazione se i candidati hanno autonomamente contribuito alla espansione delle attività originarie o si sono dedicati, con successo, ad attività diverse.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative che, nel rispetto delle disposizioni che regolano il conferimento dell'onorificenza, tengono conto dell'attuale assetto degli organismi deputati alle verifiche dei requisiti, degli adempimenti obbligatori introdotti successivamente all'entrata in vigore delle "Norme sull'Ordine cavalleresco al merito del lavoro" previste dalla legge n.194 del 15 maggio 1986, e dei nuovi strumenti di controllo e verifica a disposizione delle Autorità preposte.

L'istruttoria deve far riferimento al triennio 2016-2018; elementi di particolare rilievo, anche se riferiti a periodi precedenti o successivi, devono essere ugualmente rappresentati per consentire al Consiglio dell'Ordine le valutazioni di competenza.

IREQUISITI

a) La specchiata condotta civile e morale

Il requisito della "specchiata condotta", al di là della specifica previsione, è ritenuto un ineludibile principio di carattere generale per l'ottenimento di qualsiasi onorificenza, posto a tutela della dignità e del prestigio dell'onorificenza stessa.

Detto requisito deve essere verificato attraverso le informazioni in possesso delle Autorità giudiziarie e, nel caso di cittadini residenti all'estero, da documentazione equipollente.

Eventuali precedenti penali e procedimenti di egual natura non ancora definiti, quali risultano dai certificati del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, devono essere puntualmente qualificati, così come le eventuali notizie presenti nei sistemi informativi in uso presso le diverse autorità di polizia rilevanti ai fini istruttori.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Resta confermata l'esigenza di accertare l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

b) Aver operato nel settore per il quale la decorazione è proposta in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità

Il requisito viene verificato attraverso le informazioni in possesso delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nelle cui circoscrizioni territoriali di competenza il candidato svolge le proprie attività, ancorché secondarie, se rilevanti ai fini istruttori.

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono chiamate a certificare la data di inizio dell'attività del candidato, la qualifica rivestita a tale data e quella attuale, e a descrivere sinteticamente il complesso delle esperienze imprenditoriali e manageriali che si sono succedute nel tempo.

Secondo un consolidato orientamento del Consiglio dell'Ordine:

- il "settore" deve essere interpretato nel significato più ampio del termine, quale di settore di attività industriale, commerciale o agricolo, e non quale comparto produttivo all'interno della tipologia di attività svolta (ad esempio attività industriale nel comparto chimico, meccanico, etc.);
- le posizioni imprenditoriali e dirigenziali cui possono collegarsi autonome responsabilità sono Presidente, Amministratore delegato, Amministratore unico, Direttore Generale, mentre l'incarico di Consigliere delegato, ai fini che interessano, dovrà essere puntualmente qualificato. Per quanto concerne il *management*, tenuto conto dei diversi gradi e tipi di autonomia presenti nel vasto panorama imprenditoriale, è preferibile valutare le posizioni caso per caso e ricavare dagli elementi istruttori indici atti a dimostrare che il candidato abbia avuto e abbia autonoma responsabilità nella gestione aziendale.

Si consiglia di non allegare le visure camerali alla relazione istruttoria, dal momento che vengono acquisite direttamente dall'Ufficio attraverso il sistema informativo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

c) Aver adempiuto agli obblighi tributari ed aver soddisfatto ogni obbligo previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori

Quanto agli obblighi tributari il requisito, per il candidato e per le imprese di riferimento, deve essere verificato attraverso le informazioni in possesso delle Agenzie delle Entrate e delle Dogane e dei monopoli che sono chiamate a riferire i redditi dichiarati nel triennio 2016 -2018 e la presenza degli eventuali procedimenti di rilievo, distinti per singoli tributi.

Nel ribadire la necessità anche di informazioni in ordine alla esistenza di eventuali concordati, procedure concorsuali, pendenze e/o dilazioni (comunque denominate) di natura tributaria riconducibili al candidato e alle sue imprese, si sottolinea l'opportunità di riferire tutte le situazioni di rilievo istruttorio, anche se verificatesi in periodi anteriori a quello di riferimento.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Quanto alla regolarità contributiva e all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di lavoro e sicurezza sociale, il requisito deve essere accertato attraverso le informazioni in possesso degli organismi rispettivamente preposti alla prevenzione, alla vigilanza e al controllo, avuto riguardo ai settori di attività considerati (*DTL, Inps, Inail, Casse edili, ASL, etc.*)

La regolarità contributiva nei confronti dell'Inps, dell'Inail e/o delle Casse edili per le imprese edili, non si riferisce unicamente all'insussistenza delle irregolarità contributive che assumono rilievo ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30 gennaio-2015 (Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva DURC) quali cause ostative al rilascio del DURC, ma deve tener conto degli eventuali inadempimenti degli obblighi contributivi avvenuti nel triennio 2016-2018, anche se non rilevanti come gravi violazioni.

Inoltre deve essere verificato il rispetto di contratti collettivi nazionali e accordi sindacali integrativi in vigore per il settore e per la zona nella quale opera l'impresa; disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; norme per il diritto al lavoro dei disabili, per la tutela e il sostegno della maternità e della paternità e, nel caso di imprese che occupano più di 100 dipendenti, per le pari opportunità tra uomo e donna.

Sebbene non rilevanti ai fini della verifica del requisito di regolarità previdenziale e assistenziale, se presenti, devono essere riferiti e qualificati anche: il ricorso ad ammortizzatori sociali, procedure di mobilità e licenziamenti collettivi; le vertenze individuali e collettive e problematiche connesse alla loro definizione anche in ordine alla tempistica; il programma di emersione ai sensi dell'art. 1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383; l'adesione a concordati previdenziali; il riconoscimento da parte dell'Inail della c.d. "oscillazione per prevenzione"; il possesso di rating di legalità; le iniziative di *welfare aziendale* e di *benefit* (previdenza integrativa, sanità complementare, asili nido e interventi di conciliazione "casa-lavoro", borse di studio, etc.).

Per i candidati residenti all'estero deve essere prodotta documentazione equipollente.

Si richiama all'attenzione delle Istituzioni deputate alle verifiche di cui al presente punto la necessità di specificare sempre il codice fiscale della persona fisica o giuridica alla quale la verifica si riferisce e, nel caso di persona giuridica, specificare anche la denominazione e il numero di partita IVA, se non coincidente con il codice fiscale.

Per esigenze di archiviazione e tracciabilità dei documenti è auspicabile che le informazioni di cui al presente punto vengano rese per singolo candidato, e non per elenchi di candidati.

d) Non aver svolto né in Italia, né all'estero attività economiche e commerciali lesive dell'economia nazionale

Attraverso le informazioni in possesso dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato deve essere accertato se a carico del candidato e delle imprese di riferimento sussistano procedimenti per violazioni delle disposizioni che regolano il mercato e la concorrenza nei diversi settori di attività e tutelano i consumatori.

La verifica dovrà essere effettuata consultando le informazioni presenti sul Bollettino istituzionale e nell'elenco delle imprese titolari del rating di legalità, pubblicati sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'indirizzo www.agcom.it



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

LE BENEMERENZE

I candidati devono essersi resi singolarmente benemeriti, oltre che per aver promosso un incremento notevole dell'economia nazionale attraverso le attività meglio specificate all'articolo 1, comma 1, della Legge 15 maggio 1986, n.194, per aver contribuito all'elevazione economica e sociale dei lavoratori e allo sviluppo della cooperazione, e per aver operato in aree o in campi di attività economicamente depressi.

A tal proposito si richiama all'attenzione il rilievo che assume il contributo imprenditoriale all'elevazione economica e sociale dei lavoratori nell'attuale contesto: i flussi di immigrazione, il generale invecchiamento della popolazione e la disoccupazione hanno profondamente mutato le dinamiche demografiche del nostro Paese e imposto una revisione dei modelli di *welfare privato*, tra i quali quello aziendale, che oggi assume un ruolo complementare e integrativo rispetto all'azione pubblica.

In tale contesto l'onorificenza diviene un riconoscimento ancor più meritevole per le imprenditrici e gli imprenditori impegnati nella ricerca di strategie orientate ed integrate con l'impatto sociale, le tematiche etiche e ambientali, nell'esplorazione di nuovi modelli di sviluppo e nell'espansione verso nuovi mercati, in grado di tradersi in reali opportunità di crescita per il Paese.

Inoltre la normativa prevede la possibilità di considerare, ai fini della valutazione comparativa con le benemerienze acquisite dagli altri aspiranti, le opere sociali e di beneficenza eventualmente compiute e l'estimazione ed il prestigio goduti negli ambienti economici e presso la pubblica amministrazione e la popolazione.

A tal fine assumono rilievo anche le iniziative volte a favorire lo sviluppo, il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturale del Paese, il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo, la solidarietà e il volontariato.

L'istruttoria deve riferire elementi e dati rigorosamente controllati e tali da permettere un analitico esame dei titoli in possesso degli interessati ed una valutazione comparativa con le benemerienze acquisite dagli altri aspiranti.

La documentazione da allegare è la seguente:

- 1) Certificato plurimo (nascita; residenza; cittadinanza; stato di famiglia)
- 2) Certificato del casellario giudiziario
- 3) Certificato dei carichi pendenti
- 4) Informativa Agenzia delle Entrate
- 5) Informativa Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- 6) Informativa INPS / INAIL / Casse edili / ASL / DTI / ecc.
- 7) Informativa Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

In caso di particolari situazioni detta documentazione deve essere opportunamente integrata, al fine di documentare gli ulteriori elementi di rilievo istruttorio.



Ministero dello Sviluppo Economico

Gabinetto del Ministro

Si richiama all'attenzione l'**obbligatorietà del parere motivato** del Prefetto territorialmente competente, ovvero del Commissario del Governo per la provincia di Trento e Bolzano, del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta o del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, in ordine al conferimento dell'onorificenza alla personalità interessata


Detto parere deve essere puntualmente motivato nella relazione istruttoria e sintetizzato nella scheda sinottica, secondo i seguenti criteri:

PARERE CONTRARIO	<i>istruttoria negativa quanto ai requisiti di legge</i>
PARERE SOSPESO	<i>presenza di procedimenti penali non definiti e/o procedimenti civili e/o amministrativi di articolare gravità</i>
PARERE PRIVO DI ELEMENTI OSTATIVI	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge</i>
PARERE FAVOREVOLE	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge, benemerienze apprezzabili</i>
PARERE AMPIAMENTE FAVOREVOLE	<i>istruttoria positiva quanto ai requisiti di legge, benemerienze significative</i>

La scheda sinottica deve essere compilata in ogni sua parte e trasmessa unitamente alla relazione istruttoria, di cui costituisce parte integrante.

La presente circolare e il **file editabile della scheda sinottica** sono disponibili all'indirizzo <http://www.mise.gov.it/index.php?it=ministero-economica-del-lavoro>

Quanto sopra deve pervenire con il possibile anticipo, e comunque entro e non oltre il **31 marzo 2020** all'indirizzo pec gabinetto@pec.mise.gov.it


IL CAPO DI CABINETTO
Avv. Vito Cozzoli